



Iniziamo la nostra chiacchierata mensile presentando un primo sommario bilancio delle donazioni effettuate da inizio anno alla data del 30 aprile u.s.. Bilancio che possiamo ritenere sicuramente positivo in quanto abbiamo raccolto 70 donazioni di sangue, 12 in più rispetto allo stesso periodo del 2013. C'è purtroppo anche il risvolto negativo che riguarda il numero di nuovi donatori che risulta sensibilmente in calo e ciò ci crea qualche preoccupazione soprattutto per il futuro della nostra AVIS.

Gli sforzi quindi dovranno essere prioritariamente orientati alla ricerca di nuovi donatori che possano subentrare a chi non è più in grado di compiere questa missione utilizzando e mettendo in campo tutti gli strumenti possibili. E a proposito di strumenti utili, abbiamo già in programma per domenica 1 giugno, a Sorano, in piazza delle fontane (ore 17,00) un pomeriggio di promozione e sensibilizzazione sul dono del sangue con karaoke e torneo di Tennis Tavolo. Per il giorno successivo la nostra AVIS sarà ancora presente alla Festa degli Aquiloni in località Piancasale, organizzata dall'Associazione Sorano Futura, con un proprio punto informativo al fine di favorire una comunicazione capillare e incisiva sul dono del sangue.

Dopo aver illustrato sinteticamente lo stato delle donazioni vorrei fare una breve considerazione e rispondere a chi ci ha rivolto qualche piccola critica dicendo che a volte facciamo troppe chiacchiere elogiandoci forse più del dovuto. Forse è vero, forse no, ognuno è libero di giudicare e criticare. Fare chiacchiere è sicuramente facile ma i donatori alle parole fanno seguire sempre i fatti e i fatti in questi ultimi 5 anni ci dicono che abbiamo quasi triplicato il numero annuale delle sacche raccolte e segnato nel 2013 il record assoluto in oltre trent'anni di storia dell'associazione. Questo sta a significare che abbiamo lavorato bene e che non dobbiamo mollare. Gli ottimi risultati raggiunti hanno richiesto da parte di tutti impegno e fatica costante e ci hanno reso consapevoli che nulla è scontato.

Ad elezioni amministrative concluse, torno, un attimo sul tema già affrontato circa "l'incompatibilità fra cariche all'interno dell'associazione e militanza politica" per segnalare la correttezza e la serietà verso la nostra Associazione del nostro consigliere AVIS Bruno Manca. Al momento della presentazione della propria candidatura in una delle compagini politiche in corsa per le amministrative del Comune, Bruno ha rassegnato le proprie dimissioni concordando sul fatto



che la militanza politica debba viaggiare su un binario distaccato e distante dall'attività all'interno dell'associazione. A Bruno un grazie per l'apporto data all'associazione e per la correttezza dimostrata in tale occasione

Concludo con una notizia lieta in casa AVIS. Domenica 18 maggio u.s., le campane di Sorano hanno suonate a festa in occasione del matrimonio tutto avisino fra Remo e Federica ambedue donatori di sangue. Con il matrimonio si vanno a condividere molti valori: amore, passioni, abitudini, emozioni e tante altre belle cose. Remo e Federica oltre al condividere comune di ogni coppia di sposi ha in comune anche un altro grande valore che è quello della solidarietà. Agli sposi, alla piccola Caterina, ai genitori e parenti vanno i migliori auguri da parte del direttivo AVIS e di tutti gli iscritti all'Associazione. Non c'è che dire, una famiglia di donatori puro sangue.

Finisco con il solito ringraziamento indirizzato ai nostri associati che senza alcuna contropartita donano il proprio sangue non per i propri cari, che sarebbe facile e scontato, ma per la vita e la salute di persone che non conoscono

Claudio Franci

LA FORZA DELL'AVIS

Nonostante la crisi e le perenni difficoltà l'Avis continua e rilancia la sfida volta a migliorare l'interesse del paziente e ad assicurare un servizio di qualità.

C'è la certezza che quanti possono donare lo faranno.

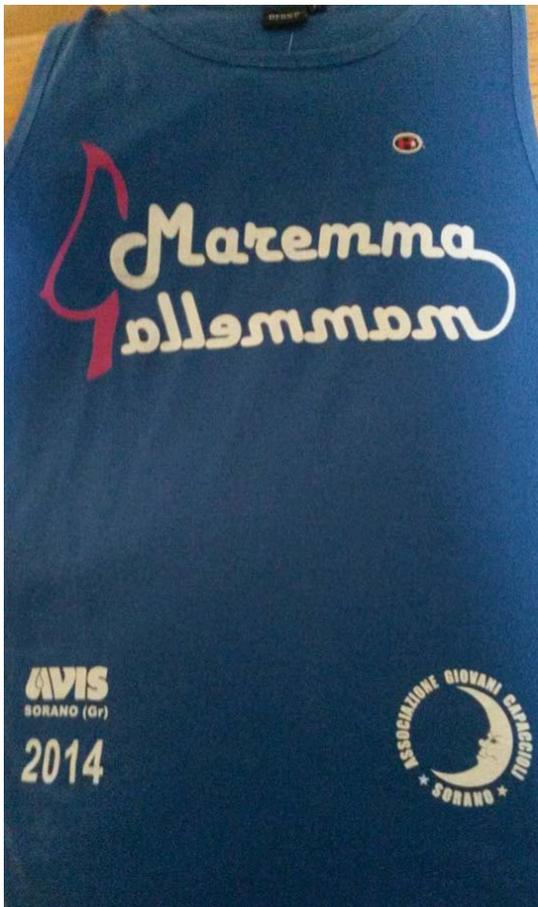
L'Avis conta su di voi e rinnova quindi di nuovo e con ancora più forza l'appello ad avvicinarsi all'Associazione.

Non c'è esercizio migliore per il cuore che stendere la mano e aiutare gli altri a rialzarsi.

Se hai l'esperienza personale o familiare dell'Avis e vuoi condividerla, puoi farlo unendoti ai donatori e volontari dell'Avis di Sorano. Questo è una volta di più il momento giusto. Ognuno lo sa bene che il lavoro dell'Avis è prezioso perché la sua forza è fatta dalle persone che la compongono.

Ettore Rappoli

In 70 mila alla corsa/passeggiata di Solidarietà contro il tumore al seno denominata Race for the Cure svolta a Roma domenica 18 maggio 2014. Alla manifestazione ha partecipato un nutrito gruppo di donne soranesi indossando la maglietta con il logo dell'AVIS Comunale di Sorano e dei Giovani Capaccioli.



La Croce dei Ragazzi del Cielo e della Terra

Di voi,
giovani fratelli
venuti meno
ai vostri brevi anni,
si può chiedere
ai cieli.
Lì, dove il tempo
non scorre,
e non corrode,
il vostro volto
intravedo,
è immagine di luce.
La bellezza divina
nei figli si rinnova,
per la croce d'amore
che perdona,
e essere amati
dona gioia.
A noi traspare
e ci risana
dal dolore,
quella Parte di Lui,
che ha il profumo
delle viole.

Fiorella Bellumori



La Croce di salvezza, posta nel luogo del comune riposo "RESURRECTURIS", (per coloro che stanno per risorgere) è il grido d'amore di Cristo figlio di Dio, morto per noi a garanzia della vita eterna. Sepolto come i nostri morti, la Croce è anche il grido stupefatto delle prime donne "Gesù non è nel sepolcro, è risorto!" La risurrezione testimonia la verità del suo messaggio e legittima per noi una vita incorruttibile. Come è rimasto vuoto il Suo sepolcro, resteranno vuoti tutti, nell'ultimo giorno, al secondo Suo ritorno.

Il cielo diventa limpido come un sogno di libertà, sapendo che dopo il tramonto della vita, ci sarà una perenne alba luminosa. Possiamo vedere questo evento misterioso e nell'ombra, fuori da ogni esperienza. Nessuno di noi conosce l'ora del suo compimento e possono vacillare le speranze. A volte mi ritrovo a pensare, che Dio sia un'invenzione per lenire la disperazione, ma la sofferenza dell'anima, mi fa accorgere che essa esiste, insieme a questa realtà limitata ed effimera e credo in un'altra vita, che restituisce superiorità ai valori dell'anima.

Fiorella Bellumori

NOTIZIE LIETE

La nostra grande famiglia avisina è da oggi più numerosa. Il giorno 7 marzo u.s. è nata Emma, figlia della nostra donatrice Massai Michela. Ai genitori e alla piccola Emma i più sinceri auguri per un futuro di felicità, fortuna e gioia da parte del direttivo AVIS e di tutti i donatori di sangue della nostra Associazione

